



VERBALE dell'Assemblea di Indirizzo Ordinaria n. 2 del 20/06/2023

Addì 20 giugno 2023 alle ore 18:00 presso la Sala Riunioni dell'Unione di Comuni Marghine, si è riunita l'Assemblea di Indirizzo Ordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo 2022
2. Elezioni suppletive e modifica regolamento elettorale

Assume la presidenza la Sig.ra Serenella Salis. È presente il Direttore Pro Tempore, Claudia Sedda, che redige il verbale della riunione.

Partecipano alla seduta Antonella Pinna, Responsabile Assistente Amministrativo, Maurizio Cosseddu, Francesco Nieddu e Giuseppe Salaris, Revisori dei conti, e Maria Giuseppina Cireddu, Dirigente del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali.

Sono presenti complessivamente n. 18 soci in rappresentanza di 6 soggetti pubblici e 12 privati.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea, in prima convocazione, è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'Assemblea Ordinaria, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, alle ore 18.25 dichiara valida la seduta in seconda convocazione e passa alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

1. Approvazione bilancio consuntivo 2022

Il Presidente comunica che, ai sensi degli artt. 7 e 18 dello Statuto, il bilancio consuntivo è redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il presidente dichiara che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, il rendiconto deve essere approvato anche dall'Assemblea, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio con deliberazione n. 9 del 29/05/2023 e che tutta la documentazione (bilancio, nota integrativa, relazione del revisore dei conti e relazione sull'andamento della gestione relativa al 2022) è stata trasmessa ai soci e pubblicata nel sito internet del GAL in data 09/06/2023 (Prot. 135/2023). Il presidente precisa che la relazione è stata predisposta dalla Dott.ssa Claudia Sedda e dalla Dott.ssa Antonella Pinna sulla base delle informazioni disponibili nei verbali, nel SIAN e nel database del GAL Marghine.

Il presidente cede, quindi, la parola alla Responsabile Amministrativa Finanziaria, Dott.ssa Antonella Pinna, che illustra dettagliatamente il bilancio della fondazione chiuso al 31/12/2022, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale.

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 espone un attivo patrimoniale pari ad € 170.628 con:

- Immobilizzazioni nette pari ad € 230,00;
- Attivo circolante pari ad € 167.523,00 di cui € 160.510,00 dato disponibilità liquide ed € 6.977,00 di crediti;
- Ratei e risconti pari ad € 2.875,00.

Il passivo, per un totale di € 170.628, è costituito dal Netto patrimoniale pari ad € 106.947, che sconta i risultati di gestione pregressi pari ad € 58.255 e un risultato corrente positivo pari ad € 3.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano ad € 57.521,00 di cui 50.000 nei confronti della Regione e per la restante parte, soprattutto da costi di esercizio di competenza, non ancora fatturati al 31 Dicembre.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è pari ad 6.160,00.

I proventi dell'attività istituzionale, pari a Euro 69.485,00, di cui Euro 69.482,00 quali contributi in c/to esercizio legati alla programmazione e diretti alla copertura dei costi sostenuti nel corso del 2022 e arrotondamenti attivi per Euro 3,00.

Gli oneri dell'attività istituzionale sono dati:

- per euro 478,00 da servizi telefonici e telematici;
- per euro 1.326,00 da gestione del personale;
- costi di funzionamento: per prestazioni di lavoro autonomo pari ad Euro 30.383,00 di cui Euro 21.666,00 per la gestione amministrativa ed euro 8.717,00 per consulenze tecniche;
- costo del personale operativo, con relativi oneri sociali e previdenziali e TFR accantonato per euro 32.686,00;
- ammortamenti e svalutazioni: ammontano ad euro 154,00 e sono dati dalla quota imputata all'esercizio del costo di macchine elettroniche;
- oneri diversi di gestione pari ad euro 3.954,00 dati oltre che dagli oneri e commissioni bancari per euro 457,00, da euro 3.390,00 per premio assicurativo fidejussorio stipulato a garanzia dell'anticipazione ricevuta per il finanziamento della sottomisura 19.4, euro 107,00 per costi amministrativi vari.
- L' IRAP a carico della Fondazione ammonta ad € 501.

Il risultato di gestione positivo di € 3 è determinato dal valore degli arrotondamenti attivi.

Su invito del presidente, interviene il revisore dei conti, Dott. Maurizio Cosseddu, che, ai sensi dell'art. 20 dello statuto, esamina le proposte di bilancio e redige apposite relazioni. Il Dott. Cosseddu illustra la sua relazione, allegata al presente verbale per formarne parte integrante e stanziale, esprime, a nome del collegio dei revisori, parere favorevole e invita l'assemblea a valutare l'eventualità di ricorrere ad un aumento del capitale sociale al fine di supportare le varie iniziative in corso.

Il Presidente chiede ai soci di votare l'approvazione del bilancio.

Mariano Are, socio privato del GAL, interviene dicendo di non aver ricevuto la convocazione. Il Direttore pro tempore risponde che la convocazione, unitamente a tutta la documentazione (bilancio, nota integrativa, relazione del revisore dei conti e relazione sull'andamento della gestione relativa al 2022), è stata trasmessa ai soci via email, utilizzando la mailing list dell'ex Presidente, e pubblicata nel sito internet del GAL e nei *Social Network* in data 09/06/2023 (Prot. 135/2023). Mariano Are controbatte, dicendo di non aver ricevuto né la mail né l'sms.

Sergio Sulas, socio privato del GAL, precisa che, in passato, veniva utilizzato un sistema di messaggistica istantanea. Serenella Salis risponde che il servizio di messaggistica, a pagamento, è scaduto e non è stato rinnovato.

Il Revisore risponde che la presenza del socio sana la mancata ricezione della mail e/o dell'sms.

Gian Pietro Arca, sindaco di Silanus e Presidente dell'Unione di Comuni Marghine, motiva la sua astensione col fatto di non conoscere né gli atti né il bilancio ereditati dall'attuale GAL.

L'Assemblea, con 9 voti a favore, 0 voti contrari e 8 astenuti approva il bilancio consuntivo relativo all'annualità 2022.

2. Elezioni suppletive e modifica regolamento elettorale

In relazione al secondo punto, il presidente illustra ai soci le proposte di modifica al regolamento elettorale e, nella fattispecie, propone l'inserimento nel regolamento elettorale del seguente paragrafo:

“Elezioni suppletive

Per la sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione, dimissionari o venuti a cessare per qualsiasi causa, e/o al fine di garantire la rappresentatività di tutte le parti sociali (pubblico-private) ed il rispetto delle disposizioni statutarie, si procede alla nomina di coloro che risultino i primi fra i non eletti delle rispettive liste.

In caso di esaurimento delle liste, si procede ad elezioni suppletive.

Le elezioni suppletive possono avvenire sia per scrutinio segreto che per scrutinio palese, a discrezione dell'assemblea su proposta del Presidente.

Le candidature devono essere formalizzate per iscritto al CDA in carica almeno 24 ore prima dell'assemblea elettorale a mezzo PEC all'indirizzo galmarghinepec@pec.it . I candidati devono allegare alla richiesta un documento di identità. Le candidature presentate dai soggetti pubblici devono essere corredate dai provvedimenti delle Amministrazioni interessate, che contengano l'espressione della volontà di individuare i candidati quali rappresentanti dell'Amministrazione stessa presso il GAL”.

Sergio Sulas interviene dicendo che tale modifica non è necessaria, in quanto già regolamentata dallo statuto.

Serenella Salis controbatte dicendo che nel regolamento elettorale le elezioni sono organizzate in sezioni, sono individuate date e modalità ben precise, il voto è segreto e non viene fatto cenno alle elezioni suppletive. Il Presidente aggiunge che, per le elezioni suppletive, la modalità di voto palese e la possibilità di presentare le candidature fino a 24 ore prima semplificherebbero e velocizzerebbero l'elezione dei due consiglieri mancanti.

Salvatore Ghisu, Sindaco di Borore, pre-annuncia il suo voto favorevole a tale integrazione, che rappresenta non una modifica nella sostanza ma, piuttosto, un'integrazione volta a semplificare l'ingresso dei nuovi consiglieri.

Rosanna Carboni, presidente dell'Associazione Nino Carrus, chiede se tale modifica comporti un accordo tra le parti pubbliche nella scelta delle candidature.

Gian Pietro Arca precisa che l'Assemblea deve esprimersi sull'integrazione della modalità di voto per le elezioni suppletive, a prescindere dalle determinazioni e gli accordi della parte pubblica.

Sergio Sulas sottolinea l'importanza di dare a tutti i soci del GAL l'opportunità di votare la parte pubblica e fare come è sempre stato fatto.

L'Assemblea, con 11 voti a favore, 1 voto contrario e 2 astenuti approva la modifica al regolamento elettorale e si esprime a favore della modalità di voto palese per le prossime elezioni suppletive.

Sergio Sulas interviene dicendo che la partecipazione assembleare deve essere incentivata il più possibile e che il voto deve essere segreto, sia per le elezioni principali sia per quelle suppletive, in quanto il voto palese permette solo ai presenti di votare. Sergio Sulas sottolinea, inoltre, che le proposte della parte pubblica non possono essere solo due, in quanto, sulla base di un parere legale richiesto nel 2016, si tratterebbe di “designati” e non “candidati”. Serenella Salis chiede a Sergio Sulas come faccia a sapere quante saranno candidature.

Seguono alcuni minuti di confusione.

Sergio Sulas conclude sottolineando l'importanza di attenersi all'Art. 18 dello Statuto, che prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da almeno 4 donne e almeno 4 giovani (di età inferiore ai 40 anni).

Gian Pietro Arca precisa che il parere legale a cui fa riferimento Sergio Sulas potrebbe essere superato, così come le norme contenute nello statuto, in quanto ci sono state evoluzioni giurisprudenziali che permettono determinate cose che, quando è stato richiesto il parere, potevano non essere ammissibili.

Rosanna Carboni interviene per affermare che il vincolo delle 4 donne e dei 4 giovani under 40 è assurdo e infondato, che la partecipazione delle donne e dei giovani può essere incentivata in altri modi e che tale vincolo deve essere indubbiamente rivisto.

Salvatore Ghisu, sindaco di Borore, afferma che lo Statuto abbia necessità di essere rivisto e messo al passo coi tempi, con le nuove esigenze e con la normativa vigente. Auspica un'azione sinergica tra pubblico e privato ed esplicita la sua volontà di ripartire con un rinnovato impegno che si concentri sulla sostanza, più che sulla forma.

Su proposta del Presidente, con 13 voti a favore e 1 contrario, l'assemblea decide, infine, di autoconvocarsi per venerdì 30 giugno, alle ore 6 in prima convocazione e alle ore 18 in seconda convocazione, presso la Sala Riunioni dell'Unione di Comuni Marghine con il seguente ordine del giorno:

- Elezioni suppletive

Su richiesta del Presidente, interviene la Dott.ssa Maria Giuseppina Cireddu, Dirigente del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali, che comunica ai soci alcune informazioni relative alla programmazione 2014-2020, la rimodulazione della Strategia di sviluppo del GAL, la pianificazione delle risorse 2020-2021, la programmazione 2023-2027 e le nuove opportunità offerte dal FSE+.

Segue un confronto tra alcuni beneficiari dell'intervento 19.2.4.1.1.1.3 (Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale), la Dott.ssa Cireddu, Gian Pietro Arca, Serenella Salis, Sergio Sulas e Antonella Pisanu, socia privata del GAL.

Interviene Paola Locci, che dice di essere venuta a conoscenza dell'Assemblea attraverso i giornali e chiede al Presidente e al CDA spiegazioni sulle motivazioni che hanno portato alla riapertura del bando di selezione del Direttore, a cui lei ha partecipato, e ad una sua presunta esclusione. Il Presidente chiede alla Dott.ssa Locci a che titolo partecipi all'assemblea del GAL Marghine, illustra le motivazioni che hanno portato il nuovo Consiglio di Amministrazione a riaprire i termini del bando di selezione e precisa che non solo lei non è stata esclusa, ma ha ricevuto una richiesta di integrazione di eventuali titoli conseguiti successivamente alla presentazione della sua candidatura.

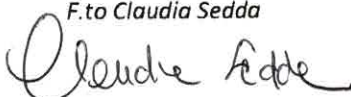
Seguono alcuni minuti di confusione e la Dott.ssa Locci viene invitata ad abbandonare la seduta.

Per concludere, Salvatore Ghisu rinnova il suo impegno e quello della parte pubblica a partecipare attivamente all'elaborazione e implementazione della strategia del GAL Marghine e alla risoluzione dei problemi che riguardano le imprese e il territorio.

Alle ore 19.48 il presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il verbalizzante

F.to Claudia Sedda



Il Presidente

F.to Serenella Salis

